GIOVEDÌ 14 MAGGIO 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 50 — Per un semestre L. 25 — Per un trimestre L. 13
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 60 N. 113

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo del giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-18 — I manoscritti non si restituiscono

Le importanti decisioni del Consiglio dei Ministri

per i supremi interessi della Nazione

Il completamento delle più alte gerarchie delle forze militari

ROMA, 13.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i componenti del Gabinetto tranne il Ministro delle Colonie assente da Roma. Fungeva da segretario l'on. Suardo, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio presenta all'approvazione del Consiglio dei Ministri le nomine che completano i quadri delle alte gerarchie e delle forze militari del Paese che il Consiglio approva e che rimangono così stabilite:

Esercito: S. E. generale d'Esercito Badoglio Pietro Capo di S. M. generale; S. E. Generale di Corpo d'Armata Grazioli Saverio, Sottocapo di S. M. con giurisdizione limitata all'Esercito; S. E. Generale di Brigata Cavallero Ugo, Sottosegretario di Stato alla Guerra.

Marina: S. E. il Vice ammiraglio di Armata Barone Acton Alfredo, Capo di S. M.; Capitano di vascello Contù Giuseppe Sottocapo di S. M.; Contrammiraglio Sirianni Giuseppe, Sottosegretario di Stato per la Marina.

Aeronautica: S. E. il Generale Pier Ruggero Piccio Capo di S. M.; Tenente Colonnello Fernando Cassone, Sottocapo di Stato Maggiore; S. E. Generale di divisione Alberto Bonzani, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica.

Questi uomini, che hanno una vasta esperienza e un brillante passato di guerra si sono già posti al lavoro. La coordinazione degli spiriti, necessario preludio alla coordinazione degli sforzi, già esiste. Ora si tratta di adeguare i mezzi degli ordinamenti con sollecitudine non disgiunta dalla più grande ponderazione, trattandosi di problemi delicati e formidabili dalla cui soluzione più o meno felice, dipende la maggiore o minore efficenza delle armi e quindi la maggiore o minore sicurezza della Nazione.

Fra i sottosegretari

Il Consiglio dei Ministri approva la designazione dell'on. Attilio Terruzzi a Sottosegretario di Stato agli Interni e dell'on. Dino Grandi a Sottosegretario agli Esteri. Il Presidente riferisce quindi sui prossimi lavori parlamentari.

Comunicazioni

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni e conforme parere del Comitato interministeriale per l'aggiudicazione dei servizi sovvenzionati il Consiglio dei Ministri, sotto determinati accertamenti e condizioni, approva la concessione del secondo gruppo delle linee del Tirreno alla Società Florio. Con tale provvedimento viene assicurato alla Sicilia e a Palermo un nuovo impulso alle attività marinare ed una considerevole lavoro ai cantieri navali della Isola. Sempre su proposta dello stesso Ministro il Consiglio delibera i seguenti provvedimenti:

1) Autorizzazione al Governo a sciogliere l'amministrazione del Provveditorato al porto di Venezia e a nominare un regio commissario.

2) Schema di R. D. che estende al circondario di Fiume le leggi concernenti i servizi postali, telegrafici e telefonici.

Finanze

Si delibera quindi sulla esecutorietà dei fissati bollati rilasciati da Istituti di credito e da banchieri. Con l'applicazione del nuovo ordinamento sulle Borse, che andrà in vigore col 1. luglio p. v. la facoltà di negoziare alle grida nelle Borse del Regno rimane limitata ai mediatori autorizzati (agenti di cambio regolarmente nominati). Rimangono quindi esclusi da tale facoltà gli Istituti di credito, banchieri, Commissari ecc. Ad evitare che tale esclusione possa togliere la facilità e la celerità ai contratti compiuti principalmente a termine dalle Banche e dai banchieri, e per togliere a tali ditte specializzate in negoziazione di Borse il rischio derivante dalla non esecutorietà dei fissati bollati rilasciati direttamente, il Governo sentito il Direttore generale della Banca d'Italia, il Direttore generale della Associazione bancari, il rappresentante delle principali Borse d'Italia, ha stabilito:

1) che siano esecutivi su presentazione alla Corporazione o al Sindacato di Borsa anche i fissati bollati rilasciati da Banche che abbiano un capitale versato o un patrimonio di almeno 5 milioni o da Commissari e banchieri che diano sufficiente fiducia di potenzialità e capacità.

2) che i fissati bollati godenti di questa esecutorità siano venduti soltanto a mezzo delle Corporazioni o dei Sindacati di Borsa.

3) che le Camere di Commercio tengano apposito albo degli enti e delle persone godenti tale facoltà di emettere fissati bollati esecutivi.

Allo scopo poi di facilitare la costituzione delle cauzioni degli agenti di cambio e di permettere fin d'ora che possano essere formate mediante deposito effettuato esclusivamente in titoli di Stato (presentemente sono ammessi titoli industriali in ragione del 45 per cento fino al 31 dicembre 1925), si autorizza la costituzione presso ciascuna delle Corporazioni di una Cassa cauzione mediante versamenti di un fondo parziale comune in titoli di Stato destinato a coprire cumulativamente e in solido la responsabilità di almeno tre quarti degli agenti di cambio di ciascuna Corporazione.

Il Consiglio dei Ministri la cui seduta è terminata alle 13 è convocato di nuovo il 15 corrente alle ore 10.

Verso il Ministero unico della Difesa Nazionale

ROMA, 13, notte (per telefono):

Con il Consiglio dei Ministri di oggi è stato completato ed organizzato tutto l'inquadramento della Difesa nazionale. Il piano di riordinamento dell'Esercito, della Marina, e dell'Aeronautica, tracciato dall'on. Mussolini nell'ultimo suo discorso al Senato, ha ricevuto la sua prima attuazione specialmente dal punto di vista tecnico. Rimarrà in un secondo tempo da costituire definitivamente il Dicastero della Difesa nazionale.

Con la nomina dei nuovi Sottosegretari e con la nuova grande intelaiatura dello Stato Maggiore delle varie Armi, è chiaro che il Presidente del Consiglio ha finito di esaminare e di approfondire il problema militare.

Tra le due soluzioni che avevamo nei giorni addietro prospettato è ora evidente che l'on. Mussolini ha scelto quella che culminerà nel Ministero unico della Difesa nazionale con carattere eminentemente amministrativo, mentre tutte le organizzazioni tecniche e le responsabilità della preparazione bellica sono riassunte nell'alta gerarchia dello Stato Maggiore Generale.

Le decisioni odierne del Consiglio dei Ministri provano anche che il Presidente non intende per ora lasciare gli «interim» recentemente assunti. Infatti, la nomina di un Sottosegretario agli Esteri, carica che non era stata più ricoperta dal 1923, vale a dire da quando ebbe a lasciarla l'on. Ernesto Vassallo, indica chiaramente che l'on. Mussolini intende essere alleggerito di una parte assai gravosa della sua attività quotidiana a Palazzo Chigi, specialmente di quella che era finora assorbita dalla Direzione del personale, dal Protocollo e da molti colloqui con personaggi esteri. Questo ritorno all'antico ed il fatto che tutta la piramide gerarchica dello Stato Maggiore è ricostruita in tutte le sue varie branche di responsabilità tecniche, permettono al Presidente di dedicarsi con spirito più riposato alla preparazione del nuovo Ministero della Difesa nazionale che, in fin dei conti, è praticamente già in atto perchè i tre Dicasteri che lo costituiscono hanno lo stesso Capo.

Il Senato approva il Bilancio dei Lavori pubblici

e inizia la discussione sul Bilancio della Giustizia

Per la protezione degli animali

ROMA, 13.

La seduta comincia alle ore 15 sotto la presidenza del Vicepresidente senatore MELODIA.

GAROFALO — Svolge la sua proposta di legge per modificazioni all'articolo 9 della legge sulla protezione degli animali, in relazione alle crudeli operazioni eseguite su esseri viventi. Rileva la necessità di cautele nella concessione delle licenze per gli esperimenti di carattere scientifico.

FEDERZONI (Ministro dell'Interno) — Afferma che il Governo riconosce la importanza delle ragioni che hanno ispirato il senatore Garofalo e dichiara di non opporsi alla presa in considerazione della proposta di legge.

Il Senato approva.

Il Bilancio dei Lavori Pubblici

Si riprende la discussione del Bilancio dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1925-1926. I capitoli sono approvati fino al 35 senza discussione.

CREDARO — Raccomanda di non abbandonare la strada di confine Bormio-Levigno.

GIURIATI (Ministro dei Lavori Pubblici) — Assicura che le strade di confine hanno la maggiore sollecitudine del Governo.

Sono poi approvati, senza discussione, i capitoli fino al 101.

Un discorso del sen. Morpurgo sulle bonifiche in Friuli e sulla sistemazione del Tagliamento

MORPURGO — Al capitolo 102, essendo le opere di bonifica in qualche modo connesse colla regolazione dei fiumi, toccherà brevemente di ambedue gli argomenti. Si compiace dell'ordine già stabilito per l'esecuzione di opere di bonifica e del concetto di giustizia distributiva fra le regioni che ad esso ha preceduto. E' lieto del provvedimento preso per la bonifica del comprensorio detto «La Vittoria». Fra quest'opera e le altre già deliberate il Friuli avrà fra non molto altri 50 mila ettari messi a coltura. Richiama poi l'attenzione del Senato, sul Tagliamento che bisogna sistemare dalle sorgenti fino al mare e per una parte dal Latisana al mare, con grande sollecitudine, perchè nelle ultime piene gli abitanti e specialmente per una parte da Latisana al mare, pericolo. Prega il Ministro a volere interessare il suo collega delle Comunicazioni ad un altro provvedimento che bisogna prendere presso la città di Latisana, vale a dire la costruzione di un ponte a monte dell'abitato in luogo di quello oggi esistente a valle. Esprime la opinione che sarebbe utile istituire una sezione a parte presso uno degli uffici competenti adibita unicamente allo studio della sistemazione della parte Alta del Tagliamento. Annuncia che nelle Provincie di Venezia e di Udine si è costituito un Comitato tendente ad iniziare tale studio. Sarebbe opportuno che i tecnici del Comitato potessero collaborare nell'altro ufficio che sarebbe incaricato dello studio.

GIURIATI — Ringrazia il senatore Morpurgo per le parole di consenso da lui pronunciate in merito alle prese disposizioni; riconosce l'opportunità di provvedere alla sistemazione del Tagliamento. Dal Magistrato alle Acque è stata nominata una Commissione per iniziare lo studio dei provvedimenti opportuni ed egli cercherà di coordinare la iniziativa annunziata dal senatore Morpurgo con quella già presa dal Commissario. Promette di interessare il Ministro delle Comunicazioni alla questione della ferrovia e conclude dicendo di non poter dare per il momento affidamenti precisi per la semplice ragione che non si sa ancora a quale spesa si andrebbe incontro. Ma quanto alle opere più urgenti di difesa non si mancherà di provvedere.

Il capitolo 102 è approvato senza discussione.

Sono approvati i rimanenti capitoli riuniti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge che è rinviato allo scrutinio segreto.

Il Bilancio della Giustizia

Si inizia la discussione del Bilancio del Ministero della Giustizia e Culto per l'esercizio 1925-26.

VENZI — Tratta di alcuni problemi riguardanti l'ordinamento giudiziario e conclude accennando ai provvedimenti presi dal Ministro nei riguardi di alcuni magistrati, associandosi con parole di lode alle considerazioni svolte dal Ministro su tale argomento nella relazione che accompagna il disegno di legge per le modifiche da apportarsi ai Codici.

GALLINI — Lamenta il disservizio tuttora esistente nell'Amministrazione della Giustizia specialmente nel ramo civile e ne spiega le ragioni. Accenna quindi al delicato argomento delle società segrete e ricorda come un recente documento ufficiale, una specie di appello al popolo italiano del capo di una società segreta, contiene la dichiarazione che la Massoneria si onora di avere nelle sue file magistrati che nulla vale a piegare. Circa le giurisdizioni speciali ricorda un ordine del giorno del senatore Da Como nel quale si dichiarava che che esse costituivano un pericoloso regresso e ricorda altresì che il Guardasigilli del tempo on. Rossi non riuscì a precisare il numero e il costo di esse pure enumerandone ben 28. Il loro numero è oggi cresciuto e alcune di esse esistono addirittura contro il senso comune. Conclude esortando il Ministro a sopprimere tali giurisdizioni speciali.

MILANO FRANCO D'ARAGONA — Svolge la questione relativa all'urgenza di provvedere ai delinquenti abituali, pazzi e minorenni.

Concludendo esprime la sua fiducia nel Ministro e spera che vorrà provvedere a rialzare le condizioni della Magistratura e incoraggiare i giovani ed abbracciare la carriera giudiziaria e ad entrare nella Magistratura collo scopo di mantenere alte le gloriose sue tradizioni.

Contro la propaganda immorale di certi giornali

MAZZIOTTI — Lamenta il lusso di particolari coi quali nei giornali sono descritti i maggiori delitti e riportati i processi più scandalosi che di solito formano il maggior interesse del popolino, delle donne e dei giovani (approvazioni). Nè basta, a questi particolari riguardanti i delitti dei processi, si aggiungono i ritratti dei peggiori delinquenti e talvolta si trova insieme a quelli di uomini insigni e persino di Sovrani (approvazioni).

Questo fatto è degno di tutta la considerazione del Governo perchè esercita una sinistra influenza sulla fantasia delle donne e dei giovani ed ammaestra i delinquenti ai delitti e a sfuggire alle sanzioni della giustizia.

Tutto ciò è male per il nostro Paese e più ancora per l'estero. L'oratore non crede che di questo sia causa l'aumento della delinquenza piuttosto il periodo immediatamente seguente alla guerra che ha lasciato uno strascico di violenze e di delitti e vi ha concorso anche la maggior mole dei giornali. I giornali prima erano di quattro pagine e ciascuno rappresentava una opinione; ora i tempi son profondamente mutati e il giornale è di otto pagine e per riempirlo ricorre a cose futili mentre tanti gravi problemi incombono sulla vita della Nazione. Si abbonda nelle descrizione lussureggiante dei più foschi delitti e dei processi più clamorosi. Ora il giornale è divenuto un'industria e per diffondersi ha bisogno di ricorrere allo spirito pettegolo e morboso del popolino. Ma vi è un'altra ragione, la stampa di opposizione afferma che obbligata ad occuparsi di delitti e di processi per la limitazione politica che le è imposta. L'oratore crede che mai come oggi si è detto male del Governo e la ragione addotta dai giornali di opposizione non è giusta.

Il Governo deve esercitare tutto il suo rigore contro quella stampa che conclama il bolscevismo e discredita la Nazione all'estero. Comprende che è assai difficile rimediare ai mali di cui ha parlato. Per il resoconto dei processi vi è una legge e qualora la legge non bastasse confida nei provvedimenti del Ministro specie riguardo il corso delle istruttorie. Ma il rimedio fondamentale dovrebbe trovarlo la stampa stessa nell'intendere altamente la sua missione. L'Italia per il caro vita per gli strascichi della guerra, per una quantità di circostanze attraverso un periodo difficile, ma il popolo ha fede nel Governo, ha fede in se stesso, ha fede nell'avvenire. (applausi e congratulazioni).

La seduta è tolta alle 18.15 — Domani seduta pubblica alle 15.

La riapertura odierna della Camera si prospetta calma, serena e proficua

ROMA, 13, notte (per telefono):

Alla vigilia della riapertura della Camera non si prevedono discussioni di speciale combattività o di interesse. Questa prima parte almeno della ripresa parlamentare si annuncia perfettamente normale, serena e tranquilla.

Il fatto che l'Aventino ha — volenti o nolenti molti dei suoi gregari — riconfermato collettivamente la propria linea di condotta astensionasta e secessionista, toglie ormai qualunque probabilità di sedute parlamentari movimentate e coreografiche. Sembra che anche il proposito di affrontare subito la discussione del progetto di legge sulle associazioni segrete, già affacciato alcune settimane fa dagli ambienti fascisti e in qualche circolo politico, sia per ora rimandato ad altro momento. Lo stesso si dica del disegno di legge sulla stampa. Perciò tutto fa prevedere uno di quei periodi di attività parlamentare che a Roma si chiamano — con frase ormai consacrata all'uso — di ordinaria amministrazione.

Oggi, alle ore 18, si è riunito il Comitato direttivo della Maggioranza parlamentare. Erano presenti gli onorevoli Andrea Torre, Bottai, Romano Ruggero, Caradonna, Madia, Resona, Venino e Pennavaria. Hanno giustificato la loro assenza gli onorevoli De Capitani, Martire, Militani.

Il Comitato direttivo si è ampiamente intrattenuto sulla situazione parlamentare ed ha predisposto il lavoro che dovrà svolgere la Camera in questa tornata. Ha trattato, poi, del voto amministrativo alle donne, ed avrà in proposito, domattina, un colloquio con il Presidente del Consiglio.

Per i festeggiamenti da farsi al Sovrano nella ricorrenza del venticinquesimo anno della sua assunzione al trono, si è stabilito di prendere accordi precisi con il Presidente della Camera.

Il Comitato tornerà a riunirsi domattina alle ore 10.

Oggi, intanto, con l'intervento del gruppo parlamentare, si è riunita la Direzione del partito socialista unitario per uno scambio di idee sulla situazione politica.

Per i caduti di due gloriosi reggimenti

VENEZIA, 13.

Si è riunito in questi giorni, sotto la presidenza del Ministro Giuriati, il Comitato cittadino per le onoranze ai Caduti del 71° e 118° Fanteria. E' stato deciso che la cerimonia commemorativa abbia luogo il 24 maggio, alle ore 10. Nel cortile della Caserma Cornoldi sulla Riva degli Schiavoni sarà inaugurato un grandioso ricordo monumentale costruito su progetto dell'architetto Del Giudice. Per la circostanza sarà pubblicata una monografia illustrata sulle vicende storiche e la partecipazione alla guerra dei due gloriosi reggimenti.

Dopo l'ingresso di Hindenburg A BERLINO

BERLINO, 13.

Fra le varie autorità e rappresentanze recatesi a salutarlo il presidente del Reich Hindemburg ha ricevuto i rappresentanti delle ferrovie tedesche. Questi hanno esposto al Presidente la difficile situazione delle ferrovie stesse che, in base al progetto Dawes, debbono sopportare gran parte degli oneri derivanti dal trattato di pace. Hindemburg ha risposto esprimendo la fiducia, che, nonostante tutte le difficoltà, le ferrovie assolveranno con successo il doppio compito e cioè quello di procurare le somme necessarie per l'adempimento degli obblighi internazionali tedeschi e per agevolare contemporaneamente, la situazione della economia tedesca, che è gravemente compromessa. Parlando con Gessler, Ministro della Reichwehr, il presidente Hindemburg ha dichiarato di apprezzare l'opera compiuta negli ultimi anni in condizioni sfavorevolissime mercè la quale ora la piccola forza offensiva tedesca è salda e non è stata toccata dalle lotte dei partiti e dalle divergenze politiche.

Nincic per l'accordo balcanico

PARIGI, 13.

Intervistato dal corrispondente del «Matin» a Belgrado, Nincic si è dichiarato favorevole ad un accordo balcanico. Egli non crede però che questo possa essere realizzato subito. Dal canto suo egli si adopera a renderlo possibile creando un'atmosfera di buon vicinato tra le Nazioni balcaniche.

Il suicidio di un cospiratore contro i Sovieti russi

MOSCA, 13.

Boris Savinkovv detenuto per cospirazione contro i Sovieti, si è gettato da una finestra del quinto piano delle carceri nel cortile sottostante, rimanendo ucciso.

La situazione in Marocco

RABAT, 13.

Il maresciallo Liautey, avendo ricevuta una parte dei rinforzi inviatigli, ha iniziato i preparativi per la liberazione dei posti accerchiati.

PARIGI, 13.

I giornali hanno da Madrid: E' giunto Malvy per conferire con Primo De Rivera sulla situazione al Marocco.

Il Congresso nazionale delle Corporazioni metallurgiche
L'ORDINE DEL GIORNO

ROMA, 13.

Con recenti deliberazioni del Direttorio nazionale della Confederazione delle Corporazioni sindacali fasciste è stata decisa per i giorni 17, 18 maggio in Milano la convocazione del Congresso nazionale degli addetti alle industrie metallurgiche con questo ordine del giorno:

1. Nomina della presidenza.
2. Relazione sull'attività della Corporazione.
3. Problemi delle categorie: A) contratto di lavoro; B) regolamenti di fabbrica; C) minimi di salario; D) istruzione professionale e apprendisaggio; E) previdenza sociale.
4. Inquadramento e direzione della Corporazione.
5. Varie.

Il Congresso si inizierà alle 10 del giorno 17 e vi parteciperà un rappresentante per ogni Sindacato provinciale di categoria.

La settimana di cultura tedesca ALLA FIERA DEL LIBRO

FIRENZE, 13.

Oggi ha avuto luogo al padiglione delle conferenze della Fiera internazionale del Libro, la seconda conferenza della settimana di cultura tedesca, tenuta dal romanziere Thomas Mann. Il console di Germania dott. Stiller ha presentato l'oratore, quindi il dott. Mann ha pronunziato il suo discorso su Goethe e Tolstoi. I numerosi intervenuti hanno ascoltato la conferenza con viva attenzione coronandola alla fine con vivissimi applausi.

Il Fascio di Alessandretta al Duce

ROMA, 13.

In occasione dell'arrivo del Comandante De Pinedo ad Alessandria, il Fascio di quella città ha inviato a S. E. il Presidente del Consiglio il seguente messaggio:

«All'animatore infaticabile d'ogni eroismo italico, al Duce magnifico che veglia da Roma eterna sull'avvenire della Patria diletta nel giorno che l'ala d'Italia ha gloriosamente toccato le sponde della Siria, il Fascio di Alessandretta invia il più devoto il più entusiastico, il più augurale alalà.

Firmati: Francesco De Pinedo, Luigi Levante R. agente consolare, Diego Cantalupo, fiduciario del P. N. F.; Silvia Levante, Lena Cantalupo, Felice Rizzi presidente del Direttorio, A. Levante, Iole Levante, E. Borghese, Riccardo Borghese, M. Ansaldo Antonio Gareda, Pietro Piccini, Angelisanti, Angelisanti Teodora, Esposito Albino, Ghirardoni M., Borgini Albina, Ghirlandoni».

Notizie brevi

LA COLONIA ITALIANA residente a Calcutta ha inviato a S. E. Mussolini un telegramma in occasione dell'arrivo in quella città dell'aviatore De Pinedo, inviando al Duce sentimenti di riconoscenza e di orgoglio e augurandogli che possa lungamente guidare la Patria alle sue maggiori fortune.

UN CONCORSO a quattro pensioni del pensionato artistico nazionale è stato bandito in Roma per annue lire 10 mila ciascuna e riferentisi alla pittura, alla scultura, all'architettura ed alla decorazione.

IL CARDINALE MAFFI, proveniente da Pisa, è giunto ieri a Fano ricevuto dalle autorità civili, militari e religiose.

IL GOVERNATORE di Malta generale Congreve si è recato ieri a Tripoli per restituire la visita fattagli dal conte Volpi goevrnatore della Tripolitania.

IL COMANDANTE DE PINEDO, partito ieri da Calcutta, alle ore 7, è giunto ad Akya percorrendo circa 700 chilometri.

LA CAMERA DEI LORDS ha approvato, in terza lettura, il progetto di legge concernente il ristabilimento del tallone oro.

IL CONSIGILO NAZIONALE di Vienna ha approvato l'accordo concluso tra l'Italia e l'Austria relativamente al regolamento degli interessi inerenti al territorio dell'ex contea del Tirolo.

UN INCENDIO scoppiato in un importantissimo centro dell'industria della seta in Giappone ha distrutto oltre duemila case.

La guerra santa

Cos'è l'Islam?

Abd-El-Krim ha proclamato la guerra santa. La gente riffana, dopo avere sgominate le truppe spagnole e ridotta la difesa attorno al baluardo di Teutan, si prepara a sostenere l'urto delle forze francesi che vogliono togliere di mezzo Ebd-El-Krim tanto pericoloso come agitatore dell'insurrezione panislamica quanto abile capitano che spiega nei suoi piani d'attacco tutta la valentia di un esperto uomo d'armi pratico di scuola di guerra più che di razzie di predoni del deserto e di scorrerie di beduini nomadi.

Soffermiamoci un po' sugli avvenimenti ultimi per considerare l'importanza dell'Islam nelle terre soggette al dominio europeo. La potenza religiosa mussulmana si estende in grandissima parte dell'Asia, del continente nero, della Melesia. I fedeli di Allah ascendono a 250 milioni, ma la cifra non è che scarsamente attendibile perchè non riposa su rigorose documentazioni statistiche.

La propagazione della dottrina di Maometto è stata rapidissima. Nessuna religione si diffuse con eguale celerità. Dai due centri sacri di Mecca e Medina si è irradiata la formidabile potenza delle dinastie arabe che dovettero però soggiacere alla signoria dei turchi-osmanli di origine mongolica.

Dai primi Califfi sino ad oggi, la storia religiosa e politica dell'Islam è una successione meravigliosa di periodi fulgidi di potenza e di decadenze senza resurrezioni possibili.

Maometto, scagliandosi contro la grossolana idolatria della «Caaba», volle sostituire al paganesimo una religione che segnava, innegabilmente, un progresso sui costumi della sua razza.

Un elemento nuovo penetrò nella sua opera riformatrice: il sentimento della volontà nazionale, l'idea dell'unità politica araba. Germogliava nella mente del Profeta la confusione dei due poteri civile e religioso che sono la caratteristica della civiltà araba.

Alla predicazione del Corano seguiva la conquista militare, l'assimilazione del popolo assoggettato nel corpo della nazione vincitrice.

La marcia espansiva dell'Islam continua ancora. Se i missionari cattolici e protestanti battono sul duro per il battesimo dei catecumeni neri, i santoni, i «marabutti», le confraternite religiose mussulmane spiegano, con maggior successo, un'opera di proselitismo e di conversione.

Il mussulmano non è solo il «credente» ma l'«apostolo». La sua convinzione prova che la fede dell'Islam padroneggia tutta la persona del fedele di Allah.

E per conseguire l'intento i missionari islamiti aderiscono profondamente alla psiche dei popoli che intendono catechizzare. La ragione economica, l'avviamento commerciale mediante relazioni carovaniere, altri aspetti sociali e di puro interesse materiale, riescono ad avvicinare all'Islam l'incredente che sarà un giorno assorbito, irretito dalle molteplici ed ingegnose diramazioni religiose dei propagandisti mussulmani.

Dovunque edifica scuole, riscatta schiavi, sposa donne di altre razze, si lega e lega per attirare nell'orbita della sua concezione religiosa gli uomini di altre fedi.

Certe istituzioni fondamentali dell'Islam penetrano nello spirito delle popolazioni nere molto più che non la cristianizzazione la quale richiede un'educazione elevata ed una larga consapevolezza e padronanza sui propri atti. La poligamia e la schiavitù sono nel carattere di quei popoli e non si può rivoluzionare, neppure con le aspersioni di acqua lustrale, una così radicata cristalizzazione della morale e dei sentimenti autoctoni.

***

L'ortodossia ha un credo semplicissimo: l'unità di Dio e la missione del suo Profeta.

Angeli, demoni, inferno e cielo entrano nel numero di quelle ramificazioni secondarie del tronco del «tanhid» (fede nell'unità di Dio).

La rivelazione di Dio a Maometto viene fissata nel Corano, il documento della riforma del Profeta. Il quale, nel proclamare la sua riforma religiosa, enunciava nel contempo il principio della legge.

Noè, Mosè, Davide, Gesù, Maometto sono le progressive enunciazioni di Allah. Il «Mahdi», il Messia mussulmano, è ancora da venire.

Le pratiche rituali sono cinque: purificazione (abluzioni), preghiera, elemosina, digiuno e pellegrinaggio alla Mecca.

Il «dhihâd», la guerra santa, è un dovere dello stato mussulmano.

Eresie, sette religiose, scuole filosofiche e giuridiche, scismi ed alterazioni della ortodossia, separano l'unità islamica.

L'Islam è una delle grandi espressioni del monoteismo. Ha preso formule, riti, dogmi un po' dappertutto, mantenendo però un carattere peculiare ed originalissimo.

L'ascetismo è tenuto in grande onore. Gli esaltati religiosi, marabutti, eccellono per la loro santità.

Santi viziosi e stravaganti, impudichi ed osceni, sordidi e sporchi trovano ricetto, onori, venerazione.

La missione religiosa e l'attività sociale delle confraternite mussulmane importa tutta una vasta organizzazione la quale permette di far sorgere dappertutto centri islamici e radunare fedeli.

Ordini mistici, caritatevoli, predicatori, politici formano la vasta intelaiatura della forza mussulmana.

Parecchi riformatori hanno tentato di modificare l'Islam. Ma i risultati non risposero agli sforzi.

Tutta la forza religiosa del mondo mussulmano lascia credere che dal focolaio islamico potranno nascere alleanze e complicazioni.

Sta al tatto delle diplomazie non urtare la suscettibilità dei popoli mussulmani per non vedere spiegata la bandiera verde che minaccia la guerra santa contro l'infedele invasore.

Nemo

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'11 maggio 1925)

Affari approvati

Gorizia: Mutuo di L. 2.800.000 per costruzione nuove Scuole Industriali — Segnacco: Caro viveri straordinario ai dipendenti comunali — Ronchis: Applicazione straordinaria tassa famiglia senza limitazione ai tre quarti — Sedegliano: Affittanza ai Fratelli Chiesa di un tronco stradale detto Manin — Spilimbergo e Dignano: Ponte sul Tagliamento: spese per danni piena — Pravisdomini: Controdeduzioni alla decisione della G. P. A. circa Reg. per la tassa su industrie e commercio — Moraro: Tassa famiglia 1925 — Barcis: Imposta su industrie e commercio — Udine - Amministrazione Provinciale: Cavalcavia Porta Aquileia: fidejussione verso la Cassa di Risparmio di Udine per somministrazione al Comune del deposito cauzionale — Perteole: Contributo al Consorzio Bonifica Agro Cervignanese — Palmanova: Congregazione di Carità: bilancio 1925 — San Martino al Tagliamento: Regolamento organico (modifica per nomina scrivano) — Terzo: Gratificazione al Segretario interinale per lavoro straordinario — Corona: Tassa industria e commercio — Moggio: Tassa esercizio — Ronchis: Tassa esercizio e sovrimposta su R. M. — Perteole, Moggio, Faedis, Medea: Mantenimento in vigore pel 1925 tassa famiglia — Premariacco, Resia, Porcia: Tassa famiglia, esercizio e rivendita — Perteole, Creda, Attimis e Medea: Tassa esercizio e rivendita — Campoformido: Regolamento polizia urbana — Lestizza: Tassa famiglia 1925 — Udine: Monte di Pietà: Modifica art. 30 Statuto relativo tasso interesse sui pegni — Cividale: Consorzio Acquedotto Poiana: costruzione sede Consorzio — Pinzano, Fontanafredda, Lusevera, Pasian di Prato: Dazio consumo: addizionale a favore dazio consumo su bevande alcooliche, vinose e birra — Prato Carnico: Dazio consumo: regolamento speciale per gestione in economia — Cordovado, Arba: Modifica tariffa tassa bestiame — Sedegliano: Tassa industrie ecc. e patente con contemporanea abolizione tassa esercizio — Cordenons: Regolamento tassa bestiame — Fagagna: Aumento tasso dal 6 al 7 per cento all'Esattore Tesoreria per anticipazioni — Maiano: Interesse da corrispondersi all'Esattore per anticipazioni — Pontebba: Mutuo di L. 35.000 al Comune di Malborghetto e L. 20.000 a Laglesie S. Leopoldo — Tarvisio: Assunzione spese per riparazioni casa pompieri Cave del Predil — Faedis: Domanda messa comunale per rifusione somma — Romans: Regolamento per custodia cani — Prata: Rinnovo mutui cambiari — Talmassons, Buttrio, Moggio, Perteole: Tassa Bestiame — Perteole: Acquisto macchina da scrivere — Spilimbergo: Passaggio dalla quarta alla terza categoria nell'effetto riscossione dazio consumo — Tolmino: Cessione area per costruzione cascina R. G. Finanza — Rivignano: Rinnovo cambiale con Cassa di Risparmio di Udine — Prato Carnico: Sistemazione campanile e orologio frazione Pesariis — Arta: Assegno ai sagrestani.

Sedegliano: Regolamento edilizio — Muzzana: Rinnovazione prestito cambiario L. 15.000 con Istituto D.D. P.P. di Latisana — San Giorgio di Nogaro: Affranco canoni enfiteutici — Spilimbergo: Modifica regolamento e limiti tassa bestiame — Pradamano: Tassa cani: modifica tariffa — S. Quirino e Ronchis: ... di Montalbano e Ronchis: Tassa bestiame — Ronchis: Tassa vetture e domestici — Martignacco: Dazio consumo: dazio su energia elettrica — Cividale e Camino di Codroipo: Addizionale al dazio su bevande alcooliche vinose e birra — Faedis: Dazio: indennità licenziamento all'ex Ricevitore — Rive d'Arcano: Dazio consumo: tariffe dazio — Pordenone: Passaggio del Comune aperto dalla terza alla seconda classe agli effetti del dazio — Gonars, Creda, San Vito al Torre, Sauris: Regolamento di polizia mortuaria — Prata, Creda, Merna: Regolamento d'igiene — Spilimbergo: Maestri elementari Fratelli Carminati: medaglia di benemerenza — Medea e Osoppo: Approvazione Statuto Patronato Scolastico — S. Maria la Longa: Contributo Opera Bonomelli — Flaibis, S. Giorgio di Nogaro, Vito d'Asio, Carlino, Bagnaria Arsa, Bertiolo, Talmassons, Pagnacco, Ragogna, Palmanova: Sussidio alla Sezione Tubercolotici di Guerra — Carlino: Aumento stipendio alla levatrice — Artegna: Capitolato ostetrico — Sagrado: Regolamento edilizio — Pordenone: Tariffa contravvenzioni al Regolamento polizia urbana — Barcis: Tassa cani — Rivolto: Acquisto terreni ceduti al Comune per allargamento strada di Lonca — Gemona: Sistemazione piazzetta Zuccola — Reana: Vendita ritaglio stradale — Cordenons: Cessione porzione ritagli stradali a Marsilio e Romor — Faedis: Tassa famiglia — Andreis: Contributo servizio automobilistico — Tarcetta: Regolamento prestazioni in natura — Erto Casso: Manutenzione stradale.

Affari rinviati

Pordenone: Concessione terza indennità caro-viveri ai dipendenti comunali dell'8 per cento sugli stipendi salari e pensioni iniziali — S. Vito di Fagagna e Rodda: Aumento caro viveri ad impiegati e salariati — Perteole, Treppo Grande, Pasiano di Prato, Sequals, S. Giorgio della Richinvelda, S. Quirino, Resia: Caro-viveri straordinario ai dipendenti comunali — Venzone: Retribuzione a componenti Commissione di controllo denuncie sul bestiame — Bordano: Applicazione per il 1925 delle tasse del 1924 — Campoformido: Reintegrazione primo caro-viveri ai dipendenti comunali — Castelnuovo: Concessione terzo caro-viveri ai dipendenti sull'importo di L. 100 mensili per ciascuno — Aiello: Bilancio preventivo 1924 — Moraro: Regolamento organico — Versa e Sonzio: idem — Rigolato: Provvedimenti per i dipendenti comunali — Barcis: Tassa su esercizi e bevande alcooliche — Osoppo: Caro-viveri di L. 1200 al cappellano — Pordenone: Tassa bestiame — Rodda: Aumento di un quarto della tariffa daziaria degli anni 1924-25 — S. Giovanni di Manzano: Applicazione dazio su bevande alcooliche vinose e birra: aumento tariffa di un quarto — Ragogna: Regolamento organico servizio ostetrico — Castelnuovo: Capitolato ostetrico — Pozzuolo: Ricorso contro tassa famiglia Scuola Pratica Agricoltura — S. Giovanni di Manzano: Pubblica illuminazione frazione Bolzano — Pinzano: Ricorsi contro tassa comunale — Treppo Carnico: Cessione terreno a Cortellazzis — Arta: Cessione fondo comunale.

Affari vari

S. Vito al Tagliamento: Cessione ritaglio stradale a Duz (parere favorevole) — Corsono di Rosazzo: Bilancio preventivo 1924 (parere favoreovle) — Verpogliano, Salcano e Pozzuolo: Bilancio preventivo 1924 (autorizza) — Liciniccо e Fiume Veneto: Bilancio preventivo 1925 (autorizza) — Moggio, Coniccо e Creda Bilancio preventivo 1924 (autorizza) — Consorzio Provinciale Antitubercolare del Friuli: Adesione coattiva dei Comuni non aderenti (parere favorevole) — Coseano: Revisione regolamento organico degli stipendiati e salariati del Comune (non approva) — Dignano: Dazio consumo: aumento aliquote su bevande di un quarto anno 1924 (autorizza) — Artegna: Aumento dazio di un quarto delle voci su bevande e carni (autorizza) — Ruda, Perteole, Villa Vicentina: Consorzio medico: costituzione d'ufficio (parere favorevole) — Chiusaforte, Raccolana, Dogna, Resiutta: Costituzione consorzio medico (parere favorevole) — Brazzano: Ricorso contro tassa famiglia Tomadoni (respinge) — Cividale: Ricorsi contro tasse comunali (parte riduce e parte accoglie).

Le onoranze della Provincia ai Sovrani per il XXV anno di Regno

Tutta la Provincia con patriottico slancio di devozione affettuosa concorre alla sottoscrizione per le onoranze alle Loro Maestà i Sovrani d'Italia in occasione del XXV anno di Regno, che sarà celebrato per volontà espressa degli Augusti Sovrani con opere di pietà e di beneficenza in occasione della Festa dello Statuto.

Diamo un altro elenco di sottoscrizioni raccolte nei vari Comuni per il nobile scopo.

A PRATA DI PORDENONE

Raccolte dal dott. De Monte: Piccinini G. Batta L. 50 — Gasparini, 30 — dott. Grifonte, dott. De Monte, dott. Morzin, Brunetta Attilio, Dall'Orsan Ruggero, Solice Emanuele, Solice Giuseppe, don M. Comeni, Pulatti Andrea, Pulatti Giuseppe, firma illeggibile, ciascuno lire 10 — Casetta Giovanni, A. Zandigiacomo, ciascuno L. 5. — Totale L. 200.

A VERSA

Raccolte dal signor Sindaco: Baldassi, sindaco, L. 5 — segretario Tonello, 5 — Kirchero Valenghino, 5 — Maria ved. Olivo, 5 — Bauzon Antonio, 5 — Valdemarin Verdi, 4 — Lupieri Roberto, 6 — Bais Pietro, 4 — Macor Maria, Lupieri Antonio, Muchiut Giuseppe, Soramin Giuseppe, Muchiut Luigi, Cumin Luigi, ciascuno L. 3 — Cumin Giovanni, Tumin Angelica, cursore Lupieri, ciascuno L. 1 — Totale L. 60.

A TRASAGHIS

Raccolte dal medico del Comune dr. Lombari Luigi: Cecchini Ernesta L. 5 — Costantini Elena, 5 — Stefanutti Pietro, 5 — De Cecco Dominica, 5 — Costantini Orsola, 5 — Costantini Margherita, 3 — Feregotto Maria, De Cecco Maria, Collavizza Dosolina, Costantini Maddalena, Danelutti Giacomo, ciascuno L. 2 — Feragotto Gioconda, 1.50 — De Cecco Maria, De Cecco Caterina, De Cecco Rita, Stefanutti Domenica, Stefanutti Ines, De Cecco Rita, ciascuno L. 1 — Raccolte dal signor Sindaco: Comune di Trasaghis L. 100 — Picco Eugenio, sindaco L. 10 — Stracchino Eligio, segretario, 10 — Di Santolo Luigi, segretario politico, 10 — Feregotti Leopoldo, 10 — Danelutti Giovanni, impiegato comunale, 5 — Vidoni Eugenio imp. comunale, 5 — Picco Pietro, 5 — De Colle Agostino, 10 — Feragotti Martino, 5 — Di Santolo Domenico, 5 — Di Bez Pietro, 4 — Totale L. 179.

A FAGAGNA

Raccolte dal signor Giulio Burelli, chimico farmacista: Società F. Asquini e C. L. 50 — Burelli Giulio e famiglia, 25 — Nardone Tranquillo, 5 — Volpe C. 5 — Bortolotti Valentino, 5 — Burelli V., 5 — Grosso Luigi, 5 — Luigi del Dorne, 5 — Travani Giuseppe, 5 — firma illeggibile, 5 — Comessatti Giuseppe, 5 — Tonon Domenico, 3 — Cinello Ugo, 3 — Furlano, 3 — firma illeggibile, 2 — Schiratti Zuan, 1 — Signorina Nigris ha offerto L. 50 — Totale L. 182.

A CAMPOLONGO AL TORRE

Raccolte dal Parroco don Giuseppe Parmeggiani: Rosetta Michieli L. 20 — don Parmeggiani Giuseppe, 10 — Borgazzi Giovanni, 10 — Maria Burba, Cesare Salam, Severina Podbenig, Tomaso Michieli, Bamonte Alfredo, Bamonte Jole, Adele Burba, Giovanni Rizzatti, Di Bert Vittoria, Ghiratti, ciascuno lire 5 — Sardogna, 3 — firma illeggibile, Salomone Vittoria, Salomone Francesco, Ant. I. Luigi Simonetti, M. Clementi, ciascuno L. 2 — Maria ved. Venies, Anna Venies, G. B. Venies, Natalina Tomasin, Zorzin Santa, Donda C., Mio Franzot, Valentino Zorzin, Toso Bartolomeo, Toso Fanny, N. N., Cumin Francesco ciascuno L. 1 — Totale lire 117.

A MOGGIO UDINESE

Raccolte dal Sindaco: Mazzoleni L. 50 — Fascio, 50 — Cooperativa moggese, 20 — rag. Ghioldi, 10 — Famiglia Locatelli, Doverio Giovanni, Giovanni Franz Albergo Leon Bianco, Foraboschi, Cugnetti Giovanni, Galvagna Antonio, Gardel Ida, Guido Antoniutti, firma illeggibile, Ferdinando Tavoschi, G. Petracco, Zearo Giuseppe, Deganutti Roma, ved. Mattiello, Monis R., ciascuno L. 5 — N. N., 6 — Nais, Lorenzo Treu, Picazio Fiorenzo, De Colle F., N. N., Foraboschi, Daniele reu, Lunazzi Pio, Fuso Ida, Faleschini, Franz, Gervasi ciascuno L. 3 — Collini Luigi, Irene Madrassi, Martinuzzi Fidelma, firma illeggibile ciascuno L. 2 — Fuso Michele, L. 1 — Totale L. 290.

A SOCCHIEVE

Offerta dal Comune L. 30.

Per onorare la memoria della compianta sig. Maria Osterman Valentinis: dott. cav. Antonio Cavarzerani di Udine ha versato L. 10.

Da PORDENONE

Per il palazzo della Sottoprefettura

(13). — Per iniziativa dell'on. Pisenti ha avuto oggi luogo nel gabinetto del Sindaco una importante riunione alla quale hanno partecipato il Sindaco co. Arturo Cattaneo, il co. gr. uff. Gino di Caporiacco presidente della Commissione Reale col co. Giuliano di Caporiacco segretario generale della Provincia, l'on. Pisenti, il Sottoprefetto cav. Battisti, il capitano dei Carabinieri Martelli, l'assessore alla Pubblica Istruzione prof. Duse, l'ing. Salice, il sig. Valenzuela ed altri rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Scopo della riunione fu il progetto di costruire a Pordenone per conto della Provincia, un palazzo che accolga gli uffici della Sottoprefettura nonchè quelli del Comando locale dei Carabinieri.

Il problema di sistemare degnamente la sede per i due importantissimi uffici, è stato ampiamente discusso e il presidente della Commissione Reale ha riaffermato la precisa volontà di quella Amministrazione intesa a risolverlo al più presto.

Dopo la riunione le autorità che vi parteciparono, hanno fatto alcuni sopraluoghi, dopo di che si sono recate a visitare il nuovo edificio scolastico, la nuova sede degli Uffici Statali, ecc.

Seguì una colazione all'Hotel Centrale alla quale parteciparono i rappresentanti dell'amministrazione comunale l'on. Pisenti, il Sottoprefetto, il capitano dei Carabinieri, il co. Gino di Caporiacco; quindi questi riparti alla volta di Udine.

La notizia della riunione e della decisione adottata per la quale la nostra città sarà abbellita da un nuovo edificio, degno del suo moderno sviluppo, ha fatto ottima impressione.

Da SPILIMBERGO

Cirianeide

(13). — Il titolo non è nostro ma del «Lavoratore Friulano» del 19 settembre 1920 N. 37 e l'articolo fu scritto probabilmente da uno dei... più cari ed intimi amici dell'ex onorevole. Lo presentiamo integralmente, l'articolo bene inteso non l'ex, senza togliere nè aggiungere una sillaba. Da questo e da altri articoli che riprodurremo, i lettori giudicheranno di quale faccia tosta sia armato il Capo delle opposizioni spilimberghesi.

Ed incominciamo la proiezione del film a lungo metraggio. Primo quadro.

«Con i capelli svolazza la cravatta, nera come i capelli. La «mise en scene» ha la sua importanza. Non per nulla Gesù andava stracciato e, vuolsi, coperto di pidocchi. Così l'on. Ciriani, alla moda dei tempi anch'egli assume pose barricardiere. Tempo fa voleva bruciare Municipi, forse per dar lavoro ai disoccupati; oggi tenta arrancare a sinistra. La barca democristiana ha i fianchi malconci per i colpi di spalla piovuti da ogni parte; il fondo è sfondato dalla guerra.

Almeno con Turati!

E' costui meno manigoldo degli altri 155 manigoldi.

E poi è brutto e Ciriani è bello: capelli al vento, cravatta al vento.

Per buona fortuna che il popolo capisce. Capisce, anzitutto, che si avvicinano le elezioni e che è ora di allentare i puntelli con cui si sostengono certi... rinnovatori.

I morti stieno in pace!

Non si piatiscano i voti avvenire invocando coloro che caddero urlando di spasimo.

Non piegandosi come giunchi sotto il vento di fronda che preludia lo scoprimento di più vasti orizzonti.

Se non che per ciò non fare, necessita avere un'idea. E vuole il caso che costuni non ne abbiano alcuna».

Perfettamente vero, aggiungiamo noi, Ciriani non ha mai avuto e non avrà mai una fede politica. La sua idea ossessionante è... la medaglietta. Per riaverla farebbe alleanza anche con l'anticristo. Lui, il clericale intransigente del 1908, il democratico cristiano del 1919.

Più buffoni di così si muore.

Da S. GIORGIO di Nogaro

PRO INFANZIA PRETUBERCOLARE

(13). — Sullo schermo della «Sala Marais» è stata proiettata la pellicola intitolata «Il terribile male» di proprietà della Croce Rossa Italiana il cui ricavato netto è andato a favore delle opere pro infanzia pretubercolare del Comitato di Trieste della C. R. I.

La pellicola ha presentato i terribili pericoli del contagio tubercolare, con un'azione drammatica e dimostrando chiaramente quanto sia pericoloso il contagio del morbo.

Il chiarissimo dott. Cesare Tess ha tenuto durante lo svolgimento una conferenza spiegativa accolta di applausi. S'è prestata gentilmente l'orchestra diretta dal maestro Bortoluzzi.

Per interessamento del Presidente cortese rag. Adonide Percotto, le scolaresche hanno assistito allo svolgimento, in una rappresentazione diurna.

VITTORIA DELLA S. S. S.

Ospite della Pro Cervignano è stata la nostra squadra di calcio.

L'incontro ha avuto luogo alle ore 15.20 a Cervignano.

I nostri cremisi non hanno deluse le aspettative benchè giocavano con diverse riserve.

I cervignanesi, forti nella loro compagine, col favore del proprio campo, hanno cercato in tutti i modi di superare o equilibrare i nostri giocatori.

Il loro sforzo si è infranto ed i nostri hanno imposto nei due tempi il loro giuoco corretto, cavalleresco dei giocatori cervignanesi al quale ha fatto corona anche il civile comportamento del pubblico.

La partita si è chiusa con 4 punti alla Sangiorgina e 2 alla Pro Cervignano.

Bene ha condotta la partita l'arbitro della Pro Cervignano.

Da GORIZIA

Ancora sui proiettili residuati dalla guerra

(13). — Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa giuliana, sezione di Gorizia, constatate le continue disgrazie dovute agli scopi di proiettili non ancora rastrellati, inviando un saluto commosso alle vittime, fa voti che le competenti autorità provvedano a sollecitare i lavori di rastrellamento del materiale bellico ancora giacente nel nostro circondario impedendo così il susseguirsi di disgrazie che gettano il lutto e il dolore in numerose famiglie e che commuovono quanti hanno sacra la vita umana. Sarà presentata al Governo, un'interpellanza in merito.

IL SEGRETARIO DEI SINDACATI

Il prof. Vespasiani, noto nel campo sindacalista, che in molte occasioni ha dato prova di saper guidare con intelligenza e fermezza le organizzazioni, è stato inviato a Gorizia a sostituire il signor Paolo Olivieri segretario di zona dei Sindacati.

Esprimendosi in merito al nuovo ambiente ha detto: «La città di Gorizia che, per le sue risorse naturali è destinata a diventare in breve torno di anni un centro industriale di importante rilievo, offre al sindacalismo nazionale una grande missione da compiere. Sotto questo aspetto è degna di studio e di sapiente attività. Bisogna prima di tutto ben conoscere l'anima della vecchia e della nuova Gorizia. Una città che sorge dal suo calvario porta sempre l'impronta del suo martirio e una affrettata volontà di vita nuova. Da qui la ragione di qualche guardata indietro, e la sua impazienza di correre avanti. In questa duplice tensione si sviluppa, cresce e si riforma la città, regina dell'Isonzo. Uno spirito di sincerità e di risolutezza deve penetrare nelle nostre Corporazioni. Una più decisa volontà nazionale deve manifestarsi nei nostri iscritti perchè tutte le questioni di persona spariscono».

Il nuovo segretario di zona dei Sindacati accennò infine a qualche difficoltà da superare nel campo sindacale e al prospero avvenire che alla città non può mancare.

UN FURTO

Al commissariato di P. S., tale Michele Nardini, abitante in via Lunga denunciò il furto di 13 mila lire in buoni del Tesoro e di 600 lire in contanti che teneva nel cassetto del tavolino.

Il Nardini, crede che il furto sia stato consumato da un amico che l'altro giorno pernottò nella sua stanza... in seguito ad una sbornia. L'ammanco dei buoni e del denaro è stato constatato nella giornata di oggi.

In tale denuncia l'autorità di P. S. ha posto il fermo al compagno del Nardini. L'arrestato però nega ogni colpa. Visto che la colpa non è stata provata, per ovvie ragioni omettiamo il nome dell'arrestato.

FURTO ALLA CHIESA DI S. IGNAZIO

Tale Caterina Baldassi, di anni 42 da Cormons, girovaga, è stata tratta dagli agenti di P. S. in arresto perchè alla chiesa di S. Ignazio, eludendo la vigilanza del sagrestano, aveva asportato dei paramenti sacri.

La ladra sacrilega è stata passata alle carceri di via Nazario Sauro.

UN GROSSO FURTO

A Piedimonte del Calvario è avvenuto ieri notte, per opera di ignoti, un grosso furto in danno di Maria Delpin.

La Delpin, coricatosi ieri sera per tempo, aveva lasciato la somma di lire 1266 nel cassetto del tavolo della cucina. Questa mattina, quale non fu il suo stupore e dolore, nel constatare che la somma era sparita! -

Il furto fu denunciato ai carabinieri di quella località.

SPARI NELL'ABITATO

Francesco Kiancich di anni 20, da Osseliano, recatosi ieri nel pomeriggio sul fienile attiguo alla casa, si divertiva a sparare ripetutamente con un fucile «Manulicher. I carabinieri, uditi gli spari si portarono sul posto denunciando il Klancich all'autorità. Il fucile e tre caricatori, trovati nascosti nel fieno vennero sequestrati.

Da CORMONS

La questione delle strade di guerra

(13). — Nella zona circostante a Cormons esistono numerose strade così dette di guerra, cioè quelle costruite durante il periodo bellico a scopo strategico e logistico. Fra queste ce n'è di molto belle e ottimamente costruite con manufatti abbastanza importanti. Questa rete stradale però, se non si interviene sollecitamente da parte degli enti pubblici interessati, minaccia di rovinarli completamente per deficenza di manutenzione.

Ora bisogna considerare che per molte col cessare dello scopo bellico, è venuta meno la ragione di esistere e per questo motivo si può trovare giusto lo abbandono; per altre invece, che assolvono ancora oggi al compito di via di comunicazione utile, bisogna fare la considerazione contraria e intervenire con la regolare manutenzione.

La manutenzione però non è possibile se prima non interviene il provvedimento amministrativo della classificazione dopo del quale solamente si potrà ascrivere l'obbligo a un determinato ente pubblico di provvedere. Dato dunque che questo ostacolo è costituito da un semplice atto d'amministrazione provinciale sarà conveniente che si provveda con sollecitudine alla completa classificazione delle strade di guerra, sinora solo in parte classificate.

Sarebbe infatti doloroso che per trascuratezza o insufficienza molte arterie stradali di grande valore cadessero in stato d'impraticabilità. Ripetiamo però che il concetto base per intraprendere un'opera di risanamento dovrà essere sempre quello dell'utilità economica odierna senza della quale resta priva di fondamento pratico ogni azione.

Da BUIA

RECITA STRAORDINARIA

(13) Domenica 17 maggio, la primaria «Comica Compagnia Filodrammatica Udinese» darà al nostro Teatro Tabacco, un unica recita straordinaria con la commedia in tre atti di Mario Morais «L'avvocato difensore» alla quale farà seguito una brillante farsa.

La notorietà di cui gode questa ottima compagnia, farà certamente accorrere al nostro Teatro il pubblico delle grandi occasioni: l'attesa intanto è vivissima.

Da CIVIDALE

CONSIGLIO COMUNALE

(13). — Il Consiglio Comunale nella seduta di ieri, invece di tributare onoranze come da desiderio espresso da S. M. il Re in occasione del 25.o anniversario di Regno, ha deliberato di istituire una borsa di studio di L. 1500 annue intestata a S. M. il Re Vittorio Emanuele III. da assegnarla ad un giovane studioso.

Vennero poi ratificate delibere di Giunta in merito alla vendita di pioppi e la spesa di L. 3044.45 per il concorso alla Mostra didattica di Firenze delle Scuole Comunali e dell'addizionale comunale al dazio sulle bevande vinose e alcooliche.

Nomina poi rappresentanti del Comune nel Consorzio medico Cividale-Moimacco i signori Accordini prof. comm. Francesco, Brigo geom. Giulio, Sandrini avv. Giuseppe, Zuliani Antonio, Cruci Faustino e Pittioni Felice. Al Giardino Infantile: Della Savia dott. Albano e Carbonaro Teresita.

Venne poi fatta la revisione degli organici del personale sanitario, in merito alla soppressione di una condotta medica e per la residenza di una levatrice in Gagliano, rimandando ad una prossima seduta la delibera definitiva. Venne pure approvato il regolamento d'igiene elaborato dall'assessore comm. Accordini.

Il Consiglio aderisce alla Federazione degli Enti Autarchici contribuendo con L. 1200 annue e nomina il Sindaco a rappresentare il Comune.

Delibera inoltre di mantenere per l'anno 1925 la tassa esercizio e famiglia.

A questo oggetto dato l'ora tarda e per gli altri numerosi oggetti da trattarsi il comm. Nussi chiede di sospendere la seduta, che viene rimandata a martedì prossimo.

Da TARCENTO

SERATA DI BENEFICENZA

(13) Domenica 17 maggio alle ore 17 precise la Società Corale S. Cecilia, composta adi 60 persone, fra uomini, donne e ragazzi, diretta dal valente maestro Franco Escher, eseguirà un grande concerto vocale a beneficio dei Mutilati tarcentini e dei Tubercolotici friulani.

Ecco senz'altro il programma dello svariato e interessante spettacolo:

1. Gounod - «Preghiera della sera», coro a voci S. C. S. C.
2. Massenet - «Re di Lahore», romanza per baritono, sig. P. Marchesi.
3. Wagner - «Lohengrin», «Sogno di Elsa», sig.a Bo soprano.
4. Palestrina - «O bone Jesu».
5. Mendelssohn - «Addio del Cacciatore», S. C. S. C.
6. Verdi - «Trovatore», duetto soprano e baritono. Sig.a Gis Ogrin e signor P. Marchesi.
7. Escher - «Gli agricoltori», coro popolare, S. C. S. C.
8. Cuoghi - «La campana», S. C. S. C.
9. Durner - «La Burrasca», S. C. S. C.
10. Verdi - «Traviata», Scena ed aria Atto I.o per soprano sig.a Gis Ogrin.
11. Wagner - Lohengrin», coro nuziale. S. C. S. C.
12. Meyerbeer - «Ugonotti», duetto per soprano e basso. Sig.a Gis Ogrin e sig. A. Adami.
13. Verdi - «Ernani». Scena finale atto 3.o. Sig.a Gis Ogrin e signori A. Cominotti, P. Marchesi, A. Adami. Coro Società S. Cecilia.

Dato lo scopo benefico siamo certi che tutta la cittadinanza assisterà ad un spettacolo così eccezionale.

I biglietti sono posti in vendita durante la settimana nei principali ritrovi di Tarcento e allo sportello del teatro domenica 17 dalle ore 16 in poi.

Da GEMONA

PRO OSPIZIO MARINO

(13). — La somma per potere inviare al mare i 40 bambini, giudicati dall'apposita Commissione Medica, bisognevoli di tale cura, non è stata ancora raggiunta.

Le offerte però per l'opera benefica pervengono continuamente al Comitato del Patronato Scolastico. Si segnalano quelle del geom. Floreano Galli zia che per onorare la memoria del padre ha versato l'intera retta per un posto gratuito, e del dott. Del Sole ha con l'istesso scopo ha versato L. 650.

Ai generosi oblatori sentiti ringraziamenti.

Il civanzo netto della serata Pro Cura Marina, in L. 560.15 è stato devoluto al Comitato.

La presidenza del Patronato ha stabilito di costituire una Commissione di volenterose signore e signorine perchè raccolga le offerte tra le famiglie che, data la loro possibilità economica e sociale non mancheranno, si spera di accoglierla benevolmente.

Da COMEGLIANS

OBLAZIONI ALL'ASILO

(13). — Per onorare la memoria della compianta signorina Ada Raber furono versate a questo Asilo le seguenti somme:

Anita De Antoni L. 10 — Angelo Castellani, 5 — Famiglia Casanova, 10 — Cirillo Raber, 10 — Beorchia Nicolò, 5 — Pietro Della Pietra, 5 — Andrea Screm, 10 — Aurelio Malagnini, 20 — Watschinger Vito, 10 — Famiglia De Franceschi, 10 — Zancani Arturo, 5 — Banca Cattolica, 10 — dott. Giacomo Pittoni, 10 — dott. G. B. D'Este, 10 — Antonietta Raber, 10 — avv. Federico Casu, 10.

Avvisi Economici

(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

:: CRONACA UDINESE ::

Da SACILE

FUNERALI

(13). — Oggi mercoledì alle 16.30 ebbero luogo i funerali della N. D. Attilia Sartori di Borgoricco. Sul carro di prima classe vi erano molte corone di fiori e uno stuolo di parenti e di cittadini che accompagnarono all'ultima dimora la compianta signora. La salma dopo la funzione funebre nel Duomo, fu tumulata nel Cimitero comunale.

Per la dolorosa circostanza furono fatte le seguenti oblazioni a favore dell'erigendo tubercolosario di Sacile: L. 1000 dal figlio N. H. dott. Guido Sartori — L. 100 dal cav. dott. Antonio Corazza — L. 100 dal signor Francesco Candiani.

IL POETA BARBARANI A SACILE

Martedì sera dinanzi a numeroso pubblico il poeta veronese B. Barbarani disse parecchie poesie del suo canzoniere. Fu vivamente applaudito.

CRONACA SPORTIVA

Concorso Ginnastico Provinciale

(7 Giugno 1925)

Il co. Alessandro del Torso, presidente dell'Associazione Sportiva Udinese, ha diramato il seguente nobilissimo appello:

« Cinquant'anni or sono, in Udine, un gruppo di giovani fondava la prima Società Ginnastica, alla quale veniva dato il nome di « Fiore dei Liberi ».

Alla fiamma di passione di quel gruppo limitato di giovani ardimentosi, che fin d'allora assegnavano alla ginnastica il meritato posto nel miglioramento ed irrobustimento della razza e che prendeavno per loro motto: Mens sana in corpore sano », si alimentarono due generazioni, che nella palestra e sul campo dei giuochi trovavano forza e salute ed impararono la disciplina ed il sacrificio.

L'Associazione Sportiva Udinese, continuatrice della vitta e delle memorie della gloriosa Società Udinese di Ginnastica e Scherma, sente il dovere di ricordare solennemente il fausto cinquantenario e perciò chiama a raccolta per il giorno dello Statuto tutti i cultori di educazione fisica della Provincia, volendo dimostrare la grandiosità della messe ottenuta dalla semina di passione sportiva fatta dai Padri.

Per l'ottima riuscita della nostra manifestazione facciamo fidanza sull'interessamento di coloro che riconoscono il valore della educazione fisico-sportiva e siamo certi che la S. V. Ill. vorrà far partecipare al nostro concorso il maggior numero di alunni dipendenti ».

Ecco il programma dei festeggiamenti:

L'Associazione Sportiva Udinese per festeggiare il 50. anniversario della costituzione della Società Udinese di Ginnastica e Scherma, indice per domenica 7 giugno 1925 — giorno dello Statuto — un concorso ginnastico provinciale.

Al concorso potranno partecipare le scuole, i collegi e le società ginnastiche della Provincia del Friuli.

Il concorso si divide in due sezioni: femminile e maschile.

La sezione femminile è distinta in tre categorie:

1) Scuole lementari;
2) Scuole complementari — Ginnasio — Istituto tecnico inf. — Magistrali inf.
3) Istituti superiori — Licei — Magistrali superiori — Società ginnastiche.

La sezione maschile è divisa in quattro categorie:

1) Scuole elementari;
2) Scuole complementari — Ginnasio — Istituto tecnico inferiore;
3) Istituto superiore — Licei — Allievi società Ginnastiche;
4) Soci società ginnastiche.

Il programma obbligatorio per tutte le categorie consiste:

a) Evoluzioni di passo ed esercizio a corpo libero, b) salto in lungo con rincorsa; c) corsa con ostacoli; d) corsa di resistenza.

Esercizio a corpo libero. — Tutte le categorie dovranno eseguire un esercizio a corpo libero a scelta dell'istruttore.

Classifica: da 0 a 10 punti.

Salto in lungo: Il salto è uguale per tutti i componenti la squadra. Il salto verrà eseguito a quattro per volta.

Classifica: un punto per ogni ginnasta che supera il salto — da 0 a 4 punti per l'esecuzione.

Corsa con ostacoli. — La corsa sarà fatta per squadriglie.

Classifica: verrà cronometrato il tempo di ogni concorrente. — Per ogni ostacolo abbattuto verrà aumentato un secondo.

Corse di resistenza. — Le squadre, per quattro di fianco, dovranno percorrere il tratto stabilito.

Classifica: in base al tempo impiegato. — La squadra dovrà arrivare al traguardo con almeno 14 componenti.

Classifica finale: per ognuna delle 4 gare verrà fatta una graduatoria. La squadra prima classificata in ogni gara avrà un punto, la seconda due, ecc. Sommando i punti delle quattro graduatorie si avrà la classifica finale.

Premi

Per ogni categoria.

Alla squadra prima classificata: Medaglia d'argento con diploma e diploma a tutti i componenti.

Alla squadra seconda classificata: Medaglia d'argento con diploma.

Alla squadra terza classificata: Medaglia di bronzo con diploma.

La Presidenza premierà gli insegnanti tenendo presente il numero delle squadre presentate ed i risultati ottenuti.

Le iscrizioni sono gratuite. L'orario delle gare verrà comunicato entro sabato 6 giugno.

Gare speciali

Categoria unica femminile:
Corsa veloce m. 80; salto in alto; giopalla spinta (per squadre di 6).
Categoria unica maschile:
Corsa veloce m. 100; salto in alto; tiro alla fune (per squadre di 8); corsa veloce m. 80 riservata agli alunni delle elementari.

Gara libera di squadre

Obbligatoria per le squadre delle società e libera per le scuole elementari.

A punta e taglio

A certi polli

« Datemi due soli righi scritti, ed io vi troverò tanto da fare impiccare l'autore ».

Così si espresse il famoso Laubardemont, magistrato prevaricatore ed esecutore di tutte le vendette del terribile Cardinale di Richelieu.

Se noi, in proporzione diretta delle righe scritte da certi corrispondenti udinesi di giornali di « sistematica opposizione » (opposizione per opposizione), potessimo, demolendo Cesare Beccaria, mandare alla forca certi mestieranti della penna, potremmo comprare tanta corda e sapone da iugulare fino alla settima generazione questi nostri polli non alle prime armi nella nobile impresa di tirare i sassi e nascondere poi le mani.

La storpiatura della lettera Pastorale di S. E. Rossi comparsa sul « Corriere della Sera » è stata propinata dai signori acquattati oggi dietro le quinte del comodo riparo dell'intervista sollecitata « ad hoc » dal... famiglio del confratello di mezzogiorno.

Questa volta non è la stampa italiana che punta l'indice verso il Presule, ma qualcuno che prende, con le dovute precauzioni e per la collottola personaggi... omerici e li inchioda sul terreno della coerenza.

Cominciamo ad essere stanchi di certa gente.

Tanto stanchi e ripieni che vien da domandarci se non l'hanno ancora capito che è meglio ridurre la loro attività a gestire uffici di rappresentanze e depositi che non infarcire colla loro prosa spaguolesca le colonne di organi non refrattari a sopprimere, per la energica difesa della pubblica morale oltraggiata, cronache cividalesi e a prestare piccoli aiuti, disinteressati s'intende, a poveri diavoli che nella Casa del Signore fornicavano in barba a tutti i sesti comandamenti del Decalogo mosaico.

A buoni intenditori poche parole, anche richiamandoci, per certuni, a salutari ricordi storici di Trieste.

Lettere e proteste

Il solito « gruppo di ex combattenti » piagnucola sulle ospitalissime colonne del « Gazzettino » il suo rimpianto per l'iniziativa presa dal Fascio di Udine per celebrare il decimo anniversario della dichiarazione della nostra guerra all'Austria.

I colleghi di via Aquileia non si lasciano mai pregare quando possono porre a disposizione dei malcontenti lo spazio prezioso della cronaca cittadina.

In omaggio alla libertà, tutte le voci hanno diritto di farsi sentire; ma quello che è stucchevole è che le più... generose proteste vengano sempre sottoscritte da « anonimi », più modesti delle umilissime violette mammole fiorenti sulle prode dei fossati.

Coraggio, una firmetta, la rivendicazione della paternità è l'orgoglio dell'attributo della più sana virilità.

Almeno si potrà sapere chi è questo « capogruppo » così scrupoloso custode dei diritti di tutti coloro che dividono con lui l'angoscia ineffabile per avere il Fascio di Comabttimento della nostra città voluto essere il promotore della solennizzazione del XXIV Maggio.

Almeno si potrebbe sapere, appurata la paternità... poichè le leggi vigenti non consentono farne... ricerca, cosa e come pensavano — queste vestali anonime — al tempo in cui « consule Nitti » celebrare il Maggio di guerra e di redenzione era delitto e crimine.

Come la pensa il giornale, già lo sappiamo.

I medici italiani ai loro eroi

La Presidenza dell'« Ordine dei Medici » comunica:

In seguito ad appello dell'Autorità Superiore, si fa presente che sono disponibili delle coppie del « Libro d'Oro » i Medici Italiani ai loro eroi. In questo aureo libro, sono state ricomposte linee e pensieri, le figure dei nobili Militi della Pietà e della Patria che esercitarono il proprio ministero tra le terribili vicissitudini della guerra, con un senso di superiore umanità. La storia degli eroismi vissuti dai Medici in Guerra, e completata con la raccolta di ben 1400 motivazioni di ricompense al valore assegnato ai medici italiani. Scritti di Gabriele d'Annuzio ed Augusto Murri celebrarono il sacrificio con parola alta, serena, commossa. Quest'opera che anche dal punto di vista dell'estetica è la più suggestiva fra le pubblicazioni consimili, troverebbe degno posto nella biblioteca di qualsiasi Ente Sanitario e di ogni Medico, perchè rappresenta la glorificazione e riassume la storia di tutti i sacrifici compiuti dai medici italiani in guerra; tanto più che il ricavato andrà a totale beneficio delle Istituende Borse di Studio degli Orfani dei Medici Morti in Guerra. Il prezzo del volume è di lire 70.00 legato in tela e oro fino, e di lire 60.00 legato in Brochure.

Nel caso che qualcuno dei sanitari del luogo, credesse di aderire all'acquisto del volume suddetto, si informa che dovrebbe inviare l'importo alla Direzione dell'Ospedale Militare di Udine; la quale a sua cura lo invierà alle Autorità superiori, e successivamente procurerà il recapito del volume agli interessati

La solenne celebrazione del XXIV maggio

Lunedì sera si è riunita in una sala del Palazzo degli Uffici l'assemblea degli esponenti delle associazioni patriottiche cittadine, delle associazioni di guerra e delle autorità di Udine e Provincia per coordinare il programma delle cerimonie che dovranno svolgersi a Udine il 24 maggio, decimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Ricordiamo che, dopo opportuna discussione, fu nominata una Giunta esecutiva composta dei rappresentanti dei Combattenti, Mutilati, Madri e Vedove, Arditi, Volontari di Guerra, ex Alpini, ex Bersaglieri, Veterani e Reduci, Scuole Cittadine, Associazione Studentesca e Associazioni patriottiche.

La Giunta esecutiva, riunitasi ieri sera alle 18, in una sala del Municipio, ha definito le modalità delle cerimonie, che si svolgeranno in Udine al mattino; per dar modo alle autorità e rappresentanze di recarsi nel pomeriggio a Gorizia onde assistere alla posa della prima pietra del Monumento ai Caduti.

Sappiamo che all'uopo verrà attivato un treno speciale da Udine per Gorizia.

Per quanto riguarda la manifestazione in città fu stabilita la formazione di un grandioso corteo che, dal Piazzale XXVI Luglio, per le vie principali della città, si recherà al Palazzo del Prefetto sul quale verrà murata una targa provvisoria che sarà poi fusa nel bronzo a ricordo della sede del generale Cadorna. L'epigrafe verrà dettata dal mutilato di guerra prof. Mazzocco. Pronuncieranno discorsi S. E. l'on. Luigi Spezzotti, la medaglia d'oro De Carli e la Madre di un Caduto in guerra.

Per l'anniversario della morte di Pio Pischiutta

Ricorrendo l'anniversario della morte del Martire fascista Pio Pischiutta, la Sezione Mitragliatrici « Cantore » della 63.a Legione Tagliamento M. V. S. N. ha offerto ai tubercolotici di guerra la somma di L. 45.

Fascio Femminile

Le signore fasciste, le avanguardiste e le piccole italiane sono invitate all'assemblea straordinaria che avrà luogo nella sede, in via dell'Ospedale N. 1, sabato 16 corrente alle ore 17 precise.

In memoria di Ferdinando Fabbrini

Ieri mattina, la compagnia operettistica « Mauro », con squisito senso volle ricordare un collega d'arte, che a Udine ebbe troncata per tragico accidente automobilistico la fiorente giovinezza.

Nel Duomo fu celebrata una messa solenne, presenti tutti i componenti della Compagnia « Mauro », il maestro Giusto Furlan e signora, il concittadino signor Paris, il direttore del Teatro Sociale signor Baratta, il direttore del Cinema « Cecchini » signor Picutti ed altri.

Sappiamo che i fiori offerti in omaggio alla brillante coppia Zanoncelli-Trucchi, di cui ieri si diede al « Sociale » la serata d'onore, verranno sparsi sulla tomba del compianto collega di arte.

Per iniziativa di Oreste Trucchi, della Compagnia « Mauro », verrà in seguito posta sulla tomba del Fabbrini — di cui l'attore Trucchi era caro ed intimo amico — una artistica corona e targa di bronzo.

Università Popolare

Una conferenza dell'avv. Eugenio Linussa

Per domani sera si annuncia di particolare interesse la X lezione di storia contemporanea d'Italia che sarà tenuta dall'avv. Eugenio Linussa. Il periodo che verrà trattato, la terza campagna d'indipendenza, si presenta ricco di argomenti, e molti di questi hanno per noi, fatti esperti dalla grande guerra, lati deboli e criticabili; ciò che però non toglie nulla alla gloria dei fautori della nostra libertà.

Deliberazioni del Comitato pro Asilo di S. Osvaldo

Si è riunito, nei locali gentilmente concessi dalla Cooperativa di consumo di S. Osvaldo, il Comitato per l'erigendo asilo Vittorio Emanuele III, che stà ora sorgendo in quella frazione.

Venne concessa una proroga all'impresa di costruzioni per ultimare la consegna del fabbricato, e venne poi stabilita la spesa per due lapidi da murarsi nell'atrio dell'edificio: una per ricordare i Caduti per la Patria e l'altra con i nomi dei cittadini che morirono in seguito allo scoppio del deposito di munizioni avvenuto nell'agosto del 1917.

Il Presidente cav. Ernesto Varutti comunicò poi il lusinghiero esito avuto dalla sottoscrizione, indetta dal Comitato, fra i frazionisti, ma per la quale concorsero con generose oblazioni accompagnate da nobili incoraggiamenti anche numerose personalità e ditte della città. Nel rendere specificato conto delle somme raccolte il Presidente ebbe vive parole di compiacimento per la simpatia e per il consenso con il quale viene incoraggiato nella sua opera il Comitato esecutivo.

Si stabilirono quindi le modalità per la cerimonia di inaugurazione, cerimonia che dovrà essere severamente significativa come si addice ad ogni festa di educazione e di fede.

Pur non potendo fissare il giorno dell'inaugurazione dell'Asilo, il Comitato fu concorde nello stabilire quale epoca il prossimo luglio.

Consiglio di leva

Domani 15 maggio, alle ore 9, il Consiglio di Leva della Provincia del Friuli si riunirà in seduta straordinaria, sotto la presidenza del Presidente del Tribunale, nei locali del R. Ufficio Provinciale di Leva, in via Treppo.

Esperantisti in gita

Si rammenta a tutti i soci del Gruppo Esperantista che le prenotazioni per la gita di domenica a Cividale, si ricevono fino a tutto venerdì sera presso la sede provvisoria (Caffè Roma).

Il colonnello dei Carabinieri cav. Masi comanderà l'Arma in Cirenaica

Nobile, aitante e simpatica figura di soldato e di gentiluomo il colonnello cav. Raoul Masi, comandante la locale Divisione dei Reali Carabinieri, si era acquistato le più larghe simpatie in ogni ceto della cittadinanza. Egli aveva infatti saputo conciliare l'austerità dell'alta carica con un tatto veramente squisito così da disimpegnare le sue delicate mansioni con generale soddisfazione.

Apprendiamo ora con vivo rammarico, che indubbiamente sarà condiviso non solo dai suoi dipendenti della città e della provincia, ma da ogni rango di cittadini, che il colonnello Masi, chiamato dall'alta fiducia del Governatore della Cirenaica e del Governo nazionale, dovrà tra brevi giorni partire per Bengasi quale Comandante dell'Arma Benemerita in quella nostra fiorente Colonia.

Il distintissimo ufficiale superiore lascierà tra brevi giorni la nsotra città, dovendo il 25 corrente imbarcarsi a Siracusa.

Se è vero che la missione nobilissima dell'ufficiale è quella di raggiungere anche le sedi più remote ove la speciale considerazione del Governo e dell'autorità militare lo chiamano, ciò non significa che gli udinesi, abituati a vedere il loro marziale colonnello dei Carabinieri, non abbiano a sentire con profondo dispiacere la notizia della sua dipartita.

Al colonnello Masi pertanto, col più deferente saluto, mandiamo l'augurio della più brillante carriera e delle migliori fortune.

Importante pubblicazione sulla imposta patrimoniale

Il cav. rag. Maurizio Scoccimarro, che nel nostro giornale ha pubblicato una serie d'interessanti e lucidi articoli a chiarimento della nuova imposta patrimoniale sul reddito, ha raccolto in un elegante volumetto edito con la consueta inappuntabile proprietà dalla Tipografia Gio. Batta Doretti, tutte le istruzioni e i chiarimenti necessari ai contribuenti per la compilazione delle denuncie del reddito stesso.

L'opuscolo compilato con chiara competenza dall'egregio autore, contiene una premessa con l'indicazione dei decreti regolanti la nuova imposta; varie considerazioni d'indole generale; chiarimenti per la compilazione della denunzia; eccezioni ed agevolazioni per gli impiegati o pensionati dello Stato, della Provincia, dei Comuni e per utti coloro che sono soggetti alla tassazione della R. M. in categoria D.: esempi pratici per le varie categorie di contribuenti: il prontuario per il computo dell'imposta.

Questo accurato e paziente lavoro del cav. rag. Maurizio Scoccimarro è un vero « Vade mecum » per quanti hanno l'obbligo della denuncia per l'imposta patrimoniale e si trova in vendita nelle principali librerie, nelle edicole ed empori giornalistici.

Un importante sequestro di refurtiva

Sappiamo che a Trieste furono sequestrati alcuni titoli compendio dal furto con scasso perpetrato al banco Ellero recentemente. Sembra che la refurtiva sia stata scoperta in seguito ad un omicidio avvenuto a Trieste per la spartizione del bottino tra alcuni pregiudicati.

Arresti

Erminio Camelutti abitante in via A. L. Moro è stato arrestato per furto dal brigadiere Conedera dei Carabinieri di via Gemona. Pure dai Carabinieri fu arrestato Pietro Colautti abitante in vicolo Sutti. Il Colautti fu sorpreso a spacciare tabacco di provenienza furtiva. E' stato arrestato pure certo Vigna Antonio di anni 30 da Udine per truffe in danno della famiglia Pertoldi di Lestizza.

Un sequestro

Al Monte di Pietà, fu sequestrata una macchina da cucire « Singer » di provenienza furtiva, impegnata da certa Maria Visentini di Povoletto.

L'opera di Enrico Ursella

Paesaggio e figura

Quasi tutti i quadri di Enrico Ursella all'aria aperta danno il senso di un più ampio respiro ed emanano una freschezza insolita.

Un solo lavoro è senza sole, ma pure anch'esso ci richiama vivamente nell'anima, quella luce e ce ne fa vedere quasi materialmente la presenza: In «Crepuscolo» (N. 66, sala piccola) più che di sentire l'ombra della sera, avviene all'osservatore di cercarvi il ricordo, l'orma del giorno che muore. La luna è piena e pallida nel cielo sfumato ed annuncia la notte, ma nell'aria aleggia ancora la dorata luce del giorno. Quel quadretto mi rammenta certe sere di montagna dopo il tramonto quando stanco ed assonnato giunge l'alpinista agli ultimi villaggi e vi cerca un giaciglio per la notte: fra poco l'oscurità sarà scesa e un greve sonno avvolgerà il creato.

In tutti gli altri lavori invece, il sole appare o domina: bimbe o donne al ruscello lavano nel sole (N. 48 - 2 - 43) e le loro figure hanno una vivezza particolare in quel perfetto gioco di luci e di ombre: v'è nelle loro espressioni tutta la gioia della natura rigogliosa, e quell'allegro tremolare dell'acqua sotto il sole, fa pensare al loro chiacchierio scoppiettante o semplice.

Sempre nel sole, scene campestri dove l'uomo e gli animali vi figurano in quella confidenza, direi, che riporta il pensiero del visitatore alle pure e sempre nuove fonti della natura, dove tutto è vita e armonia.

Guardate, ad esempio, il «Cacciatore di grilli» (N. 1): vi si sente il perfetto legame tra la piccola cosciente anima dell'uomo nell'infanzia, e l'incosciente ostinazione del grillo. Intorno, la natura trionfa in un ampio senso di verde e d'azzurro. Così «Pastorello» (N. 65); «Ragazzo con gallina» (N. 81); «Il becchime» (N. 45), danno lo stesso senso di quella vita semplice della terra, dove ogni voce viene dalla natura ed ogni opera è alla natura rivolta. D'una verità straordinaria è il quadro «Fagioli» (N. 49) dove il movimento e la vita sono colti a perfezione: «Temporale» (N. 65) è un prodigio d'espressione.

Bozzetti pieni di vita sono pure quelli riproducenti aspetti della «Sagra di Nimis» (N. 34 - 35 - 36 - 37 - 38) e «Mercato di verdura» (N. 51 - 61).

Dall'osservazione di questi e di altri lavori dell'Ursella, si è portati a pensare ad una straordinaria sicurezza nel disegno, che gli permette di cogliere così perfettamente atteggiamenti diversi di persone e d'animali. E' da ammirare per questo riguardo «Ritorno» in cui, sia nelle persone che nella corsa dei cavalli, si intuisce la gioia del ritorno verso la casa, dove gli uni e gli altri troveranno il meritato riposo. Il cavallo che rizza la testa in un glorioso nitrito è d'una vivezza meravigliosa. Bellissimi pure i quadri: «Gemelli» (N. 24); «Tacchino» (N. 29); «Vaca ciargnele» (N. 60) e «Al pascolo» (N. 63). In questo ultimo par di respirare quella pace meridiana che dà un cielo sereno ed una distesa verdeggiante, corsa qua e là dalle belanti mucche; aspetti di maremma e di montagna fusi insieme: impressioni di forza e di dolcezza vengono da questi quadri di vita e di luce. «Sole d'inverno» (N. 32) nella trasparente e fredda aria invernale, fa immaginare quel benessere che sa esprimere la vegetazione quando appena un poco la riscaldi il sole. Qui i particolari sono accuratissimi: gli alberi, pur nel loro squallido aspetto, si riconoscono dalla struttura dei rami, e il tronco nodoso del gelso appare in tutta la sua bellezza nei suoi rami spogli, disposti come un'aureola di raggi. Di una grande naturalezza sono «Idilio» (N. 73) e «Madre» (N. 55), spiranti una vita semplice sì, ma piena di una profonda poesia.

Un canto di gioia risveglia nel cuore il quadro «Primavera» (N. 47) che nella modulata tonalità di colori, e nella pienezza delle luci è un inno alla stagione dei fiori!

E un momento vorrei soffermarmi sul quadro «Convalescente» (N. 82) che è, a mio parere, uno dei migliori studi di pastel. Il capo dell'adolescente è chinato in molle abbandono, sulla mano che appoggia allo schienale della sedia. I biondi capelli arruffati danno l'impressione di una vivezza birichina, in contrasto con la piega leggermente triste delle labbra atteggiate a sorriso. V'è in quel sorriso, e nel pallore delle gote, non già l'espressione di una vita in fiore, ma la timida gaiezza di una vita che ritorna. E che la vita ritorna, e con essa la gioia dei giochi e dei canti, esprime l'occhio nella cui luce lampeggia una vigoria nuova. Tuttavia l'aspetto di questa bimba rivela un molle abbandono in un infantile desiderio di riposo. Il quadro, che è fra i migliori, è stato acquistato dal Municipio di Udine per la Galleria Marangoni.

Altri studi di teste sono notevoli, deliziosissimo fra essi un pastello (l'unico) intitolato «Nudo di bimba» (N. 10). Pieni d'anima e di vita sono pure i due quadri «Sul canal grande» (N. 79) e «Al traghetto» (N. 84), dove la laguna appare come suo malìe incantatrici. E molti altri quadri completano la mostra di questo nostro artista, i quali rivelano la ricchezza di ispirazione e la potenza d'espressione ch'egli sa trovare in sè e fuori di sè.

V. P.

* * *

La Mostra rimane aperta ancora pochi giorni: avvertiamo in tempo perchè è bene che i cittadini non perdano l'occasione offertaci dalla «Panarie» per conoscere ed apprezzare un artista friulano che farà onore alla piccola e alla grande Patria.

Molte le vendite, sin qui effettuate: il Comune e la Provincia hanno dimostrato il loro interessamento, il primo con l'acquisto di «Convalescente», la seconda di «Temporale». Molti N. N. hanno apprezzato l'opera ursselliana ed hanno voluto averne un saggio: persino da Milano, vennero amatori d'arte e fra essi il dott. Fornaris acquistò il quadro «Nudo di bimbo» e lo portò con sè lo stesso giorno.

Altri nomi notiamo fra gli acquirenti: Famiglia co. Attimis-Maniago, di qui, il co. Al. del Torso, il barone senatore Morpurgo. Invano, con sorpresa, cercammo i nomi delle Banche cittadine; almeno sinora questi istituti sono rimasti assenti nella dimostrazione di fiducia e di considerazione in un valore «nostro» che va incoraggiato e sostenuto. Speriamo che i fatti ci facciano cambiare opinione prima della chiusura imminente.

* * *

Sabato scorso le alunne del Collegio Uccellis visitarono la Mostra accompagnate dalla direttrice e dalle insegnanti. Ottima idea, questa, di curare anche l'educazione artistica delle convittrici. Idea che va a lode della Direttrice, e che meriterebbe di essere imitata dai direttori degli altri convitti.

La biblioteca della S. A. F.

Con la guerra e l'invasione nemica quasi tutte le biblioteche, sia di Enti, sia di proprietà privata, subirono perdite enormi, e tutte furono lasciate nel più grande disordine.

Ma a poco a poco, per la paziente ed accurata opera degli appassionati volenterosi, questi centri di coltura si vanno rimettendo nella primitiva efficenza, onde poter soddisfare alle richieste dei lettori e degli studiosi. Organo principale per l'uso di una biblioteca è il catalogo: è la guida che facilita la ricerca, ed aiuto.

La Società Alpina Friulana, di cui la Biblioteca è fra le più importanti, ha dato la massima importanza al riordinamento de' suoi libri, ed ha sollecitato la compilazione del catalogo: ne è uscito in questi giorni un fascicolo, il più utile ai soci: quella parte cioè che è compresa nel gruppo F: col nome generico di «belle lettere e belle arti» e particolarmente riferentesi a materia di filologia e folklore — poesia — romanzi racconti, novelle, umoristica — prosa in genere, studi letterari, biografie ed epistolari di letterati drammatica, studi sul teatro, biografie di autorità e attori — belle arti, biografie ed epistolari di artisti.

Come si vede materia vasta, che ha richiesto un serio lavoro e che può dirsi il primo difficile passo superato. I soci saranno lieti di avere a disposizione il catalogo a stampa, esatto e completo, che risparmierà loro tempo e fatica nella ricerca dei libri.

Medaglia dell' Unità d'Italia

La locale Sezione Madri Vedove Caduti in Guerra fa presente agli ex Combattenti che presso la propria sede, Casa del Combattente, è in vendita al prezzo di L. 4.20 la Medaglia dell'Unità d'Italia di cui hanno diritto di fregiarsi tutti i Combattenti che hanno partecipato alla Campagna 1915-18.

Minaccia di tetano

Ieri fu accolto all' Ospedale Civile il ragazzo Dono Zuliani di Costantino, di anni 11, da Basagliapenta, con sintomi di tetano.

Il povero ragazzo circa dieci giorni or sono, lavorando in campagna, si ferì al calcagno sinistro con un chiodo arrugginito e, naturalmente, non vi fece caso. Ma, in seguito, cominciarono i dolori e ieri si dovette trasportarlo all'Ospedale.

La prognosi è riservata.

BENEFICENZA

Offerte pervenute all' Associazione «Scuola e Famiglia»:

La signora Giulia Brunello ved. Luzzatto da Roma, per onorare la memoria del Consorte on. Attilio Luzzatto nel 25. anniversario della sua morte elargì L. 100.

Per onorare la memoria della compianta Signora Maria Ostermann ved. Valentinis: rag. Giovanni Ostermann L. 100; dott. cav. Giuseppe Pitotti L. 10, rag. Vittorio Biancuzzi L. 20; dott. Lodovico Zanini L. 10; signor Vittorio Bischoff 10; Signora Emma Bianchi Miani L. 20; Signor Giovanni Contarini L. 25.

Per onorare la memoria della Signora Maria Micoli: Signor Benedetto Gentili L. 10.

Per onorare la memoria della Signora Giuseppe Bertuso: Signor Antonio del Pup L. 5; Maggiore MarinL. 10

* * *

Al Rifugio «Bambino Gesù», la signora Luisa Coceani offrì L. 20 per onorare la memoria della signora Maria Ostermann-Valentinis.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Pasta al sugo - Manzo brasato o cotechino - Contorno.
Sera: Riso e verdura - Vitello arrosto Contorno.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

"Contessa Mariza,,

Con questa graziosa e sfarzosa operetta la serata era in onore della brillantissima coppia Trucchi-Zanoncelli.

Anche in questa occasione, un pubblico foltissimo è accorso a teatro per portare l'applauso più caloroso a questi due valenti artisti che tante simpatie hanno saputo conquistarsi anche nella nostra città. Opportuna dunque la scelta per la loro serata d'onore dell'applaudita operetta di Kalmann nella quale i due seratanti hanno profuso tutta la loro sbrigliata e ad un tempo aristocratica comicità, ottenendo gli applausi più entusiastici.

Come di consueto ebbero modo di distinguersi, oltre al duo Trucchi-Zanoncelli, la Masini-Papi, il Bona e l'Osella. Messa in scena come al solito accuratissima e sfarzosa e ottimamente l'orchestra sotto l'abile direzione del maestro Del Vecchio.

I seratanti, applauditi sin dal loro primo apparire in scena, vennero ripetutamente acclamati a scena aperta ed alla fine di ogni atto.

Nell'intervallo del 2° atto, Trucchi cantò, con squisita dizione, alcune canzonette sottolineate dal consenso del pubblico. Nietta Zanoncelli, la sempre giovane e deliziosa «soubrette» della «Mauro», si prodigò con il brillantissimo Oreste in una danza d'occasione.

Ai seratanti furono offerti ricchi doni e fiori a profusione.

Il pubblico volle testimoniare ai suoi beniamini tutta la sua simpatia per l'arte impeccabile di questi «artisti» dell'operetta italiana.

Questa sera, date le numerosissime richieste, la bellissima operetta «Frasquita» di Lehar, verrà replicata.

Domani ultima recita della ottima Compagnia che ha anche tra noi incontrato il massimo favore.

Cinema Teatro Eden

KOENIGSMARK

Questo poderoso romanzo di Pierre Benoit si può definire il capolavoro dal fascino irresitibile, perchè ha un'attrazione speciale, una calamità, che conduce a vedere e rivedere questo colosso di arte, vanto della letteratura e della cinematografia mondiale.

La bellezza del soggetto, la magnificenza dell'esecuzione, la valentia degli interpreti, la sfarzosità dei scenari, i poetici paesaggi, queste sono le doti ed i pregi che possiede questo spettacoloso dramma di Corte.

KOENIGSMARK, viene oggi replicata la seconda ed ultima parte, per l'ultimo giorno, ed è ancora bene ricordare che coloro che non avessero assistito alla prima parte, in virtù di un breve riassunto descrittivo posto all'inizio, sono messi subito al corrente degli avvenimenti precedenti.

RICORDATEVI la data di domenica 17 corrente, perchè solo in tal giorno verrà proiettata la più sublime e lussuosa interpretazione di DIANA KARENNE, l'artista umana e sensitiva. Essa dimostrerà tutta la sua arte incomparabile nell'eroina del celebre romanzo dello scrittore russo Turghenieff che porta per titolo ACQUE PRIMAVERILI ovvero LA MASCHERA DELL'ORGOGLIO.

Cinema Cecchini

Oggi ultime repliche della brillantissima commedia: DI NOTTE ALL'ARIA APERTA interpretata magistralmente dal simpaticissimo e noto attore Camillo De Riso.

Per domani venerdì si annuncia una bellissima film di avventure eroicomiche: SAETTA CONTRO LA GHIGLIOTTINA.

Quanto prima: JACKIE COOGAN. Il delizioso fanciullo che con la sua arte ha raggiunto altezze inverosimili, in una sua ultima creazione.

Prezzi soliti. Il teatro è arieggiato da appositi aspiratori e' disinfettato con i speciali prodotti della Ditta «Radium».

BOLLETTINO GIORNALIERO

dal R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Mercoledì 13 maggio 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	750.0	749.4	749.1
Pressione al m/m	760.6	749.9	759.7
Temperatura	20.0	23.8	22.5
Umidità (0-100)	59	39	34
Vento Direzione	NNE	NE	NNE
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	2	2	2
Stato del tempo	bello	bello	bello

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 768, sulla Manica
Pressione minima: 748, sull' Islanda.
Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti moderati e deboli orientali; cielo vario; temperatura in notevole aumento.

I partecipanti al Congresso Radiologico

nelle Grotte di Postumia

POSTUMIA, 13.

Domenica, verso le ore 11, sono arrivati a Postumia con il treno speciale proveniente da Trieste, 282 partecipanti al Congresso radiologico di Trieste.

Fra i congressisti abbiamo notato il Primario dott. Massimiliano Gortan, il dott. Porenta e molte signore e signorine. Causa il tempo piovigginoso, l'entrata alle grotte, anzi che alle ore 11, com'era fissato nel programma, avvenne alle ore 11.30. I congressisti, attesi alla stazione dalle varie autorità locali e dal Comandante di Presidio, sono stati trasportati alle Grotte a mezzo autocorriere della S. E. A. V. G. e da varie automobili.

I congressisti, la maggior parte dei quali visitarono per la prima volta il mondo sotterraneo, percorsero il tratto fino al Monte Calvario rimanendo entusiasti delle meraviglie indescrivibili delle Grotte di Postumia. Le signore e le signorine percorsero il cammino sotterraneo con il trenino.

Verso le ore 14 i congressisti uscirono dalle Grotte per recarsi a colazione nei locali dell'Hotel Corona.

Alle 15.30 i partecipanti al congresso radiologico lasciarono Postumia per ritornare a Trieste.

Preparativi pel ricevimento del Re

a Mantova

MANTOVA, 13.

S. M. il Re ha riconfermato la sua presenza a Mantova per l'inaugurazione del Congresso di Navigazione Interna e per quella della grandiosa Conca di Governolo sul Mincio, che avranno luogo il 22 corrente. A Mantova e nelle località che saranno visitate dal Re si stanno facendo grandiosi preparativi per accogliere degnamente il Sovrano, che per la prima volta si reca ufficialmente in tale città.

I lavori del Congresso, nel quale verranno trattati importanti problemi di interesse nazionale, si svolgeranno dal 23 al 26 corrente.

Il salone aeronautico internazionale

Abbiamo da Milano:

S. E. il Gen. Alberto Bonzani, Vice Commissario dell'Aeronautica, ha ricevuto nel pomeriggio del 7 corrente il comm. Attilio Longoni, Direttore della E. I. A. e Segretario Generale della Lega Italiana Aeronautica che gli ha riferito in merito al progetto di organizzazione di una Esposizione Internazionale di Aeronautica da attuarsi in Milano presso l'Aeroporto di Taliedo all'indomani del Gran Premio Automobilistico.

L'Alto Commissario per l'Aeronautica S. E. Mussolini ed il Vice Commissario gen. Bonzani, hanno accettato il progetto elaborato dal comm. Longoni per mandato delle Associazioni Aeronautiche Milanesi, ed assicurarono pure la loro cooperazione del Commissariato alla opportunissima iniziativa, riservandosi di definire i particolari inerenti alla pratica realizzazione nel più breve limite di tempo possibile.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 13. — (per telegrafo).
Francia 126.85 — Svizzera 4.72 — Londra 118.3750 — America 24.3050 — Berlino (marco oro) 5.8025 — Austria 3.44 — Romania 11.95 — Belgio 123.1250 — Spagna 352 — Praga 72.25 — Ungheria 0.034.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 82.30.
Consolidato 5 per cento 97.90.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze: ore 5.10 (O). — 6.45 (A) — 9.35 (D) — 12.5 (D) — 14.55 (A) — 17.5 (O) (Fino a Gorizia) — 17.45 (D) — 20.16 (A).

Arrivi: ore 7 (O) (Da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.6 (D) — 11.20 (A) — 15.40 (A) — 17.10 (D) — 19.52 (D) — 22.25 (O).

Linea Udine-Venezia.

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.35 (A) — 7.5 (Misto, fino a Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 16.35 (A) — 18.40 — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (D) — 7.44 (A) (Da Pordenone) — 9.10 (D) — 9.55 (A) — 11.51 (D) — 16 (A) — 17.37 (D) — 23.12 (A).

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (D) — 10.16 — 16.15 — 17.50 (D).

Arrivi: ore 7.35 (A) — 11.30 (D) — 14.50 — 19.20 (A) — 20.5 (D).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.8 — Arrivo Stazione Carnia: 21.25 — Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.20

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 9.30 — 11.45 — 16.55 — Arrivi a Carnia: ore 6.10 — 10.10 — 13.30 — 17.35: — Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11.45 — 15 — 19 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 12.25 — 16.30 — 19.40.

Ferrovia Val Degano.
Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 5.25 (*) — 8.15 — 12.50 (**) — 19.45 — Arrivi a Comeglians: ore 6.30 (*) — 9.20 — 13.55 (**) 20.50.

Partenze da Comeglians: ore 4.25 (*) — 6.45 — 10.15 (**) — 15.40 — Arrivi a Villa Santina: ore 5.20 (*) — 7.40 — 11.10 (**) — 16.35.

(*) Si effettua soltanto il lunedì.
(**) Sospeso la domenica.

Linea Udine-Palmanova-S. Giorgio Nog.

Partenze da Udine: ore 5.20 — 6.20 — 10.15 — 18.40 — Arrivi a S. Giorgio: ore 5.55 (Si ferma a Palmanova, coincidenza per Grado) — 7.29 — 11.30 — 18.40 — Partenze da S. Giorgio: ore 6.25 — 11.55 — 18.20 — Arrivi a Udine: ore 7.37 — 13.5 — 19.10.

Linea Palmanova-Cervignano-Grado

Partenze da Palmanova: ore 4.55 (Parte da Cervignano) — 5.55 — 10.55 — 19.17 — Arrivi al pontile per Grado: ore 5.35 — 8.10 — 12.55 — 20.30 — Partenze dal pontile per Grado: ore 5.45 — 10.30 — 15.50 — 20.40 — Arrivi a Palmanova: ore 7.2 — 12.30 — 17.35 — 21.25 —

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.40.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9.05 — 12.50 — 17.45 — 20.40.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (1).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenze da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.50 — 14.25 — 18.45.

Arrivi a Casarsa: ore 6.13 — 16.15 — 20.15 — Partenze da Casarsa: ore 8.33 — 11.10 — 17.32 — Arrivi a Gemona: ore 9.54 — 12.55 — 19.30.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa: ore 6.45 — 10.5 — 17.31. — Arrivi a Casarsa: ore 8.3 — 16.43 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: ore 5.54 — 12.40 — 19.40.

Arrivi a Casarsa: ore 7.50 — 13.34 — 22.55.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 14.30 (*) — 17.10 (D) — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10 05 — 13.10 — Fagagna 15.25 (*) — 18.10 (D) — 20.10.

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 7.45 (D) — 12.20 — Fagagna 18.45 (*) — 17.25 — 20.30.

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 (D) — 13.40 — 19.40 (*) — 18.45 — 21.50.

(*) — Si effettuano solo la domenica e giorni festivi sul percorso Udine-Fagagna e viceversa.

Linee automobilistiche
Maniago - Tramonti - Clauzetto
Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).

Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all'indomani del festivo.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Pielungo-Bagni Anduins-Pinzano Spilimbergo

Partenza Pielungo: ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Pinzano 6.50 — Arrivo Spilimbergo 7.30.

Riparte da Spilimbergo: ore 17.55 — Pinzano 18.35 — Bagni Anduins 19.15 — Arrivo a Pielungo 19.55.

S. Daniele-Dignano-Flaibano-Sedegliano Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 e 15.30 — Arrivo a Codroipo 8.45 e 16.45.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.30 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.55 e 18.45.

Bagni Anduins-Pinzano-S. Daniele Udine

Partenza Bagni Anduins: ore 6.10 — Pinzano 6.50 — Ragogna 7.5 — San Daniele arrivo 7.15 — Partenza: 7.45 — Coseano 8.5 — S. Vito di Fagagna 8.15 — Arrivo a Udine 8.45.

Riparte da Udine: ore 17 — S. Vito di Fagagna 17.30 — Coseano 17.40 — Arrivo a S. Daniele 18 — Partenza: 18.10 — Ragogna 18.25 — Pinzano 18.35 — Arrivo a Bagni Anduins 19.15

S. Daniele-Maiano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16

Partenza da Gemona: ore 9.30 e 18.40 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 e 19.40.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»